

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 19

Adunanza 21 aprile 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BARDONECCHIA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 4 DEL 02/03/2009 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 527 – 16366/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella Sala Stucchi, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Bardonecchia:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 27-4171 del 05/03/1985 e successivamente modificata con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 5-08052 del 23/12/2002;
- ha approvato, complessivamente quindici Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 29/09/2003, una Variante Strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (P.A.I.); conclusasi con la scadenza dei termini di efficacia del periodo di salvaguardia, senza addivenire all'approvazione finale della stessa;
- con deliberazione C.C. n. 49 del 20/12/2007, l'Amministrazione Comunale, ha adottato ai sensi dell' L.R. 1/2007, il Documento Programmatico della Variante Strutturale di adeguamento del vigente P.R.G.C. al quadro dei dissesti contenuto nel "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) e alla normativa in materia di classificazione sismica di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20 marzo 2003;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 2 marzo 2009, una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 16/03/2009 (pervenuta il 23/03/09), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;
(Prat. n. 051/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.081 abitanti al 1971; 3.308 abitanti al 1981; 3.186 abitanti al 1991; 3.037 abitanti al 2001, dato che dimostra un lieve calo demografico rispetto agli anni ottanta;
- superficie territoriale di 13.201 ettari di territorio montano, dei quali: 226 *ha* con pendenze inferiori ai 5°; 3.222 *ha* con pendenze tra i 5° e i 20°; 9.747 *ha* con pendenze superiori ai 20° (pari al 74% circa della superficie territoriale); le aree boscate si sviluppano su una superficie di 2.425 ettari (18% superficie comunale);
- risulta compreso nel Circondario Susa, Sub-ambito “*Comunità Montana Alta Valle di Susa*”, in base al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento P.T.C. come centro storico di “*media rilevanza regionale*”;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) come “centro turistico”;
- è classificato dal P.T.C. come “*centro di servizi di IV livello inferiore*”;
- il P.T.C. evidenzia la presenza di *bacini/piste* per lo sci di discesa e di fondo;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall’Autostrada “A 32” (e relativo traforo del Frejus);
 - dalla S.S. n. 335 e dalle Strade Provinciali n. 216, 235 e 238;
 - dalla Ferrovia Torino - Modane ed è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Dora di Bardonecchia, il cui corso è compreso nell’elenco di cui all’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d’acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Almiane, Rio di Valfredda, Rio di Valle Stretta, Rio Guiau, Rio Gurguas, Rio Pian dell’Acqua, Torrente di Rochemolles, Torrente Frejus e Torrente Rho;
 - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 3.829 ettari del territorio sono interessati da movimenti gravitativi: circa 3.142 ettari da frane attive areali, 57 ettari da crolli cartograficamente delimitabili, 630 ettari da areali di frane quiescenti, nonché da crolli (n. 5 crolli incanalati e n. 2 crolli diffusi) e deformazioni gravitative profonde;
 - il “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell’8 agosto 2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di un’area “*a rischio idrogeologico molto elevato*” (ZONA 1 e 2), di areali di frane attive, di conoidi non protetti e valanghe a pericolosità molto elevata;
- tutela ambientale:
 - una parte del territorio, pari a 2.521 ettari, rientra nei Biotopi Comunitari-Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” BC 10044 “*Val Fredda*” e BC 10049 “*Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle*”;

· quasi tutto il territorio è sottoposto al vincolo ex lege 1497/39;
(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4 del 2 marzo 2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone l'integrazione dell'articolo 22 “*Zone agricole*” delle N.T.A. del Piano vigente, al fine di rivedere la definizione degli interventi ammissibili nelle aree agricole, estendendo l'utilizzo invernale delle stesse, per l'esercizio degli impianti sciistici, al restante periodo dell'anno, per lo svolgimento di attività ludico-sportive (*trekking, bike park, percorsi alpinistici, parchi avventura ecc ...*), ed esclusivamente in aree destinate a bosco e a prato.

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri indicati dal settimo comma art. 17 L.R. 56/77, la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica e riporta le cause, a seguito dell'espletamento della Verifica di Assoggettabilità, di esclusione della Variante stessa al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/05/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/04/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, così come

modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Bardonecchia, adottato con deliberazione C.C. n. 4 del 2 marzo 2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Bardonecchia la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta